

Zeitschrift:	Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera
Herausgeber:	Parkinson Schweiz
Band:	- (2005)
Heft:	80: Wenn die Sturzgefahr wächst = Lorsque le risque de chutes augmente = Quando il rischio di cadere aumenta
Vorwort:	Cara lettrice, caro lettore
Autor:	Schiratzki, Lydia

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

*Cara lettrice,
caro lettore,*



stiamo per concludere il nostro anno del giubileo. Se valutiamo le manifestazioni e le azioni che ci sono state vedi amo che abbiamo raggiunto ampiamente i nostri obiettivi. Il motto «qualità di vita per pazienti e familiari» si è tradotto in numerosi progetti e manifestazioni orientati verso i membri, come ad es. nell'incontro tra «vecchi volontari» o nella festosa assemblea generale a Thun, ma anche nel concorso «storie brevi», in sei seminari per i familiari e nelle giornate informative regionali.

Il progetto di ampliamento di «Parkinfon» non ha ancora potuto essere realizzato. Per contro abbiamo introdotto un gruppo di lavoro per la formazione del personale infermieristico, affinché i pazienti nello stadio avanzato della malattia possano avere la migliore assistenza possibile.

Per i medici di famiglia Parkinson Svizzera ha organizzato a Berna un simposio, che è stato ben frequentato. Dopo il nostro appello per la promozione della ricerca sul Parkinson, nel 2005 sono giunte il quadruplo di domande che negli anni scorsi. Un punto saliente è stata la consegna dell'«Annemarie Opprecht Award», a San Gallo, a due ricercatori americani.

Far conoscere il Parkinson sta a cuore a molti membri. Quest'anno abbiamo raggiunto molto: il nuovo nome «Parkinson Svizzera» e il nuovo logo sono stati apprezzati dal pubblico e sono stati lodati da più parti. La firma della «Global Declaration» da parte del Presidente della Confederazione Samuel Schmid nella giornata mondiale del Parkinson ha avuto larga eco tra i media. Abbiamo sostenuto questo avvenimento mediante un'azione di manifesti a Berna e a Zurigo, ma anche altre nostre azioni sono state maggiormente pubblicizzate tramite i media.

Hanno avuto un grosso successo le azioni dei tulipani tramite la Società Cooperativa Migros e tramite i nostri gruppi di auto-aiuto, i quali in tutta la Svizzera hanno venduto oltre 10'000 tulipani di legno e hanno dato informazioni sul Parkinson. Una azione emergente dei nostri gruppi!

Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto durante quest'anno. Siamo convinti che ciò che è stato seminato porterà i suoi frutti.

Vi accompagnino i miei migliori auguri per le feste natalizie e per il Nuovo Anno ormai alle porte!

Lydia Schiratzki

La vostra Lydia Schiratzki, gerente.

Per patienti parkinsoniani

Giornata informativa a Brissago

E' stata una giornata molto riuscita quella svoltasi il sabato otto ottobre scorso presso la Clinica Hildebrand, alla presenza di una sessantina di persone. Dopo il saluto del Dr. Fabio M. Conti, Primario della Clinica, il Direttore Sig. Gianni R. Rossi ha aperto la giornata presentando il programma. E' iniziata con un intrattenimento musicale di Pino Palamare alla chitarra. Fra le conferenze molto interessanti e istruttive sentite durante la giornata da rilevare è quella del Prof. Franco Zambelloni, filosofo, che ha parlato sulla qualità della vita. Concetto ambiguo, ha detto, legato al grado di consapevolezza, da parte del malato, della situazione in cui si trova. Solo se si accetta la vita e se c'è piena adesione al confronto quotidiano si può parlare di qualità di vita. La giornata è terminata con una gradita sorpresa: un'altra esecuzione musicale, un momento di svago molto apprezzato dai presenti. Il tenore Ottavio Palmieri, accompagnato al piano dal maestro Giovanni Brollo, ha cantato melodie napoletane e arie dalle opere di Puccini.

Artisti malati di Parkinson

Mostra collettiva



Più di 60 persone erano presenti, il 23 settembre scorso, all'Ospedale Civico di Lugano, per assistere all'inaugurazione della mostra collettiva di artisti malati di Parkinson. Una bella esposizione che ha sorpreso più di uno, nella quale Dario Bernasconi (acquarelli), M. Bocchetti (fotografie), A. Casoni (patch-works), C. Bruno (disegni), T. Chiesa (disegni), hanno esposto le loro opere.

La manifestazione è stata preceduta da una conferenza del Dr. Giorgio Brenni dal titolo «Artisti e Patologie: immagini di malattie rappresentate e vissute», una relazione accattivante che ha messo in luce un modo non abituale di ammirare i dipinti e, per questo, ha incantato i presenti. La mostra, durata un mese, ha conosciuto un buon successo di pubblico. Il ricavato della vendita di alcune opere è stato devoluto a Parkinson Svizzera.